

“Un ospedale nato da un’affinità” di Renzo Piano

“La storia di questo progetto è legata alla mia amicizia con Gino Strada, iniziata in un momento doloroso: la scomparsa di Teresa Sarti nel settembre 2009.

Rimasi colpito dalla notizia, e immaginai il vuoto che lasciava la perdita di una compagna e una donna così straordinaria. Allora non conoscevo personalmente Gino, avevamo però alcuni amici in comune, a loro chiesi il suo indirizzo e gli scrissi una lettera. Non ricordo più esattamente le parole, ma lui mi rispose. E dopo qualche settimana parlammo al telefono.

Una volta, una seconda, e poi ancora. Scattò subito un meccanismo di affinità elettiva: per qualche ragione le nostre due voci si incontrarono, e si riconobbero.

Un giorno, cinque o sei anni fa, la nostra telefonata prese una piega diversa. Gino mi chiese: «Vorresti progettare un ospedale per Emergency in Uganda? Da tempo cercavamo il terreno, e ora l’abbiamo trovato a Entebbe. Un appezzamento vicino al lago Vittoria».

Gli risposi di sì, senza chiedere altro. Mi aveva detto che si trattava di un luogo salubre: mi sembrò un’informazione sufficiente per accettare l’incarico.

Poco dopo ci incontrammo qui a Punta Nave. La cosa che più mi colpì quel giorno fu una frase di Gino: «Voglio un ospedale scandalosamente bello». Quelle due parole accostate erano un programma perfetto, e una promessa: vi portiamo il meglio delle nostre competenze, con le strutture, le tecnologie, le risorse che sono necessarie. Come dice Gino, condividere i migliori risultati che abbiamo raggiunto è nostro dovere. Che si tratti di medicina, di chirurgia o di architettura. E c’era anche quell’aggettivo, bello, portatore di un’idea precisa di bellezza che condivido completamente.

Come talvolta accade, abbiamo scoperto di dire la stessa cosa, usando linguaggi diversi. Ora che l’ospedale è finito, abitato e vissuto, mi piace salutarlo con quelle prime parole di Gino.

E con la sua idea di eccellenza come forma di resistenza. Non ideologica, ma pratica, concreta e umana.”

Il testo di Renzo Piano è tratto dalla monografia dedicata al Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica EMERGENCY. Il volume, curato e pubblicato dalla Fondazione Renzo Piano, sarà presto disponibile in libreria.

EMERGENCY ONG Onlus

è un’ associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

Ufficio stampa EMERGENCY

Sabina Galandrini / +39 349 9733454 / sabina.galandrini@emergency.it
Michele Bertelli / +39 338 7236793 / michele.bertelli@emergency.it



*Da allora EMERGENCY ha curato oltre 11 milioni di persone, una ogni minuto.
EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.*

*Il lavoro di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di privati cittadini,
aziende, fondazioni, enti internazionali e alcuni dei governi dei Paesi
dove lavoriamo, che hanno deciso di sostenere il nostro intervento.
Per sostenere il lavoro di EMERGENCY e offrire cure gratuite e di qualità a chi ne ha bisogno:
<https://sostieni.emergency.it/>*

Ufficio stampa EMERGENCY

Sabina Galandrini / +39 349 9733454 / sabina.galandrini@emergency.it
Michele Bertelli / +39 338 7236793 / michele.bertelli@emergency.it